

Selezione pubblica per titoli ed esami per la formazione di una graduatoria di idonei al profilo di OPERATORE (ex Coadiutore) – area I C.C.N.L. Comparto Istruzione e Ricerca – Sezione AFAM –per assunzioni a tempo determinato

IL DIRETTORE

VISTO il Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato di cui al D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;

VISTA la Legge 23 agosto 1988 n. 370, recante norme sull'esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorso;

VISTA la Legge 21 dicembre 1999, n. 508 concernente l'autonomia delle Istituzioni di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTA la Legge 10 aprile 1991 n. 125 recante azioni positive per la realizzazione della parità uomo - donna nel lavoro;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;

VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi e delle altre forme di assunzione nel pubblico impiego;

VISTA la legge 15 maggio 1997 n. 127 recante misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132 “Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508” (G.U. n. 135 del 13 giugno 2003) e successive modifiche, integrazioni e aggiornamenti;

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, “Codice in materia di protezione dei dati personali” e successive modificazioni ed integrazioni, nonché il Regolamento UE n. 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati);

VISTO il D. Lgs 7 marzo 2005 n. 82, Codice dell'amministrazione digitale e ss.mm.ii.;

VISTO l'art 1 quater del D.L. 5 dicembre 2005. n. 250 convertito nella Legge 3 febbraio 2006, n. 27 “Misure urgenti in materia di scuola università, beni culturali ed in favore di soggetti affetti da gravi patologie, nonché in tema di rinegoziazione di mutui, di professioni e di salute” che individua la normativa di riferimento per il reclutamento del personale amministrativo e tecnico nelle Istituzioni AFAM nelle more della emanazione dello specifico regolamento previsto dall'art. 2 c. 7 lett e) della Legge n.508/99;

VISTO il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante il codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma della legge 28 novembre 2005, n. 246, art. 6;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;

VISTO il DI 9 novembre 2021 “Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici di apprendimento”;

VISTA la nota ministeriale del 9 giugno 2022 prot. n. 7825 con oggetto “Portale dei bandi AFAM. Obblighi di pubblicazione e indicazioni operative.”;

VISTO il D.P.R. 83/2024 recante il Regolamento recante le procedure e le modalità per la programmazione e il reclutamento del personale docente e del personale amministrativo e tecnico del comparto AFAM ed in particolare l’art. 14 relativo al Reclutamento del personale amministrativo e tecnico;

VISTA la nota ministeriale del 28/07/2025 n. 9433 avente ad oggetto: “Reclutamento docenti a.a. 2025/2026: tempo indeterminato, utilizzo congiunto, incarichi a tempo determinato. II. Reclutamento personale tecnico amministrativo a.a. 2025/2026: tempo indeterminato, utilizzo congiunto, tempo determinato; III. Disposizioni comuni e contratti “fino ad avere titolo”;

VISTA la graduatoria definitiva di merito per titoli ed esami prot. n. 3659 del 20/05/2024

RILEVATA la necessità di indire una nuova procedura per il profilo di “Operatore -Area I onde far fronte alle attuali necessità corrispondenti a posti disponibili ed eventuali necessità che dovessero emergere (sostituzione di personale assente o copertura tempo parziale).

DECRETA

Art. 1

Concorso

1. È indetta una selezione pubblica per la formazione di una graduatoria di istituto di aspiranti alla costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato per il profilo di Operatore (ex Coadiutore) - area prima personale Tecnico Amministrativo - C.C.N.L. Comparto Istruzione e Ricerca – Sezione AFAM 18 gennaio 2024, da utilizzare per la copertura di posti vacanti e per eventuali ulteriori esigenze, anche di natura temporanea anche su posti a tempo parziale.
2. Il presente bando di concorso è pubblicato sul sito web istituzionale dell’Accademia di Belle Arti di Verona www.accademiabelleartiverona.it, sul sito: <https://www.inpa.gov.it/> e sul sito [AFAM Bandi](#).

Art. 2

Profilo professionale

1. Appartengono all’area degli “**Operatori**” Area Prima delle Istituzioni AFAM, ai sensi del CCNL Comparto Istruzione e Ricerca - sottoscritto in data 18 Gennaio 2024 e s.m.i , i lavoratori che svolgono attività di supporto strumentale ai processi produttivi ed ai sistemi di erogazione dei servizi, caratterizzate da procedure prestabilite, anche in sequenze diversificate, che non presuppongono conoscenze specifiche e/o qualificazioni professionali, corrispondenti a ruoli ampiamenti fungibili.

2. Per le **specifiche professionali** attinenti al profilo richiesto, si richiama quanto riportato nell’Allegato I al CCNL Comparto Istruzione e Ricerca del 18 gennaio 2024:

- conoscenze concrete di moderata ampiezza per assolvere compiti semplici assegnati all’interno di una gamma definita di variabili di contesto
- capacità pratiche necessarie a risolvere problemi semplici utilizzando metodi, saperi, strumentazione elettronica o manuale, materiali e informazioni

- responsabilità di eseguire i compiti assegnati secondo criteri prestabiliti, di risolvere problemi di routine assicurando la conformità delle attività svolte e la corretta esecuzione delle procedure

Mansioni: L'Operatore presta la sua attività in tutti gli ambiti organizzativi dell'istituzione, in funzione di supporto.

Si occupa di:

- vigilanza, accoglienza e sorveglianza;
- pulizia ordinaria e straordinaria di aule, uffici, bagni e spazi vari (interni ed esterni);
- collaborazione con il personale direttivo, docente e amministrativo;
- commissioni esterne se richieste dalla Direzione o dal Personale amministrativo;
- segnalazione al personale direttivo di situazioni di pericolo;
- controllo e mantenimento stato conservazione attrezzature/materiale didattico e non;
- sistemazione materiale vario, didattico e non e consegna al personale docente;
- trasporto materiale utilizzato per attività didattica;
- sostituzione di colleghi assenti;
- ausilio agli studenti diversamente abili o con esigenze di particolare disagio.

Inoltre, la figura professionale dovrà possedere buone competenze trasversali per ricoprire il ruolo richiesto nel contesto dell'Accademia, quali:

- capacità comunicative e facilità nelle relazioni interpersonali, anche con interlocutori/trici diversi/e;
- capacità di organizzare e pianificare il lavoro assegnato;
- capacità di lavorare in team;
- capacità di attivarsi in modo autonomo nell'ambito dei propri compiti;
- capacità di comprendere il contesto organizzativo dell'ente e adattare le proprie azioni ai valori promossi dall'Accademia di Verona.

3

Art. 3

Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

- a) Titolo di studio: diploma di qualifica triennale rilasciato da un istituto professionale o "Certificato di competenze" con promozione alla classe IV relativo al primo triennio del percorso di studi di cui al d.lgs. n. 61 del 2017 da cui emerga il raggiungimento delle abilità, conoscenze e competenze minime necessarie per il superamento del predetto periodo di istruzione.
- b) In caso di mancanza del titolo di cui al precedente punto a) è consentito l'accesso se in possesso di Diploma di scuola secondaria di secondo grado, che consenta l'accesso agli studi universitari.
Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza che dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità;
- c) Età non inferiore agli anni diciotto e non superiore al limite previsto dalla vigente normativa per il collocamento a riposo;
- d) Cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea;
- e) Idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori della selezione in base alla normativa vigente.
- f) Godimento dei diritti civili e politici.
- g) Essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari.
- h) Assenza di condanne penali che possano impedire, secondo le normative vigenti l'instaurarsi del rapporto d'impiego pubblico; i candidati che abbiano riportato condanne penali devono indicare la data della sentenza, l'Autorità che l'ha emessa, la natura del reato, anche se è stata concessa grazia, amnistia, indulto o perdono giudiziale, applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale e anche se nulla risulta dal casellario giudiziale; devono essere indicati anche i procedimenti penali in corso, qualunque sia la natura degli stessi.
- i) Non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo, né essere stati licenziati per motivi disciplinari, né destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, (lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso

era stato conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

2. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono, inoltre, possedere i seguenti requisiti:
 - i) Godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza.
 - l) Essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica.
 - m) Avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
3. I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione.
4. I candidati sono ammessi con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione.
5. L'Accademia di Belle Arti di Verona può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione del candidato dalla prova di preselezione, d'esame o dalla graduatoria per difetto dei requisiti di ammissione prescritti.
6. Si garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del D.lgs. 11 aprile 2006, n. 198 - "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna".

Art. 4

Domanda di ammissione e termine di presentazione

Le domande di ammissione al concorso dovranno essere presentate esclusivamente per via telematica, autenticandosi con il "Sistema pubblico di identità digitale" (SPID) o con la "Carta di identità elettronica" (CIE), ovvero la "Carta nazionale dei servizi" (CNS) mediante la compilazione del modello di candidatura presente sul portale "inPA" disponibile all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it> previa registrazione sul portale stesso.

La registrazione, la compilazione e l'invio telematico della domanda devono essere completati perentoriamente entro e non oltre le **10,00 (ora italiana) del 11/05/2026** a pena di inammissibilità.

2. In caso di malfunzionamento della piattaforma digitale, parziale o totale che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione, accertato dall'amministrazione che bandisce il concorso, il termine di cui al precedente punto viene prorogato per un tempo pari alla durata del malfunzionamento stesso.

3. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata, al termine della procedura di invio, dal sistema informatico del portale "inPA" che, allo scadere del termine ultimo, non consentirà più l'accesso alla procedura di candidatura.

In caso di invio di più domande, ai fini dell'accettazione e della partecipazione al concorso, si terrà conto esclusivamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendo con questa revocate tutte le precedenti.

4. La registrazione al portale "inPA" comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina vigente. L'Accademia di Belle Arti di Verona non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni degli indirizzi e-mail da parte degli interessati, né per eventuali disguidi informatici imputabili a fatto di terzi, caso fortuito, o forza maggiore.

Art. 5

Istanza di partecipazione

1. Nell'apposito modulo elettronico di presentazione della domanda del portale "inPA", il candidato deve dichiarare, a pena di esclusione dalla procedura, consapevole delle responsabilità civili e penali in caso di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000:

- a) nome, cognome, codice fiscale e indirizzo PEC;
- b) luogo e data di nascita
- c) luogo di residenza;

- d) il domicilio e i recapiti telefonici ed informatici (mail ordinaria e PEC) ai quali si chiede siano trasmesse le eventuali comunicazioni relative alla selezione. Ogni variazione di recapito deve essere comunicata all'Accademia di Verona mediante PEC (concorsi@pec.accademiabelleartiverona.it). L'Accademia di Verona non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del candidato presso l'indirizzo telematico indicato nella domanda, né per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;
- e) possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- f) se cittadino italiano, di essere iscritto nelle liste elettorali, precisando il Comune di iscrizione ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle medesime liste;
- g) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti. In caso contrario, il candidato dovrà dichiarare le condanne avute, o i procedimenti penali pendenti, indicando l'Autorità Giudiziaria titolare del procedimento, la tipologia di condanna o di procedimento penale in corso, e gli estremi delle relative sentenze o procedimenti ancora in itinere;
- h) la regolarità della propria posizione rispetto agli obblighi militari (per i nati prima del 1985);
- i) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per mendaci dichiarazioni e/o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero di non essere stato licenziato per giusta causa, o giustificato motivo soggettivo, dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- j) l'idoneità fisica all'impiego;
- k) il possesso del titolo di studio previsto dal presente bando quale titolo di accesso (art. 3 comma1), indicando l'Istituto presso il quale è stato conseguito, la data di conseguimento e il voto riportato. Il candidato che abbia conseguito il titolo di studio all'estero è tenuto a presentare la dichiarazione di equipollenza ovvero prova documentale dell'invio dell'istanza alle autorità diplomatiche e/o consolari competenti per il riconoscimento dell'equipollenza. In tale ultimo caso il candidato deve presentare copia del titolo di studio conseguito all'estero, tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana del Paese che ha rilasciato il titolo, correlata dalla dichiarazione di valore in loco;
- l) gli eventuali titoli di studio e professionali valutabili per come riportati nel successivo art. 8 della presente procedura. I titoli debbono essere posseduti dal candidato alla data di scadenza per la presentazione dell'istanza di partecipazione;
- m) il possesso di eventuali titoli di preferenza di cui all'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni che sono presi in considerazione in caso di parità di merito con altri candidati. La mancata indicazione del titolo di preferenza comporterà la sua mancata valutazione e sarà intesa quale rinuncia da parte del candidato alla valutazione di quei titoli;
- n) l'adeguata conoscenza della lingua italiana, in caso di candidato di cittadinanza non italiana;
- o) Non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il presidente, il direttore, il direttore amministrativo, un componente del consiglio di amministrazione o del consiglio accademico.

2. I candidati con disabilità ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, possono avanzare esplicita richiesta in relazione alla propria disabilità riguardo l'ausilio necessario nonché all'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame. A tal fine deve essere allegata idonea certificazione medica rilasciata da apposita struttura sanitaria che specifichi gli elementi essenziali della disabilità o utili (percentuale invalidità e/o tempi aggiuntivi), nel rispetto dei dati sensibili della persona e che giustifichi quanto richiesto nella domanda. In mancanza della predetta certificazione medica la richiesta non può essere presa in considerazione.

3. Per i candidati stranieri, pena l'esclusione, la documentazione deve essere presentata in copia autenticata, legalizzata dalle competenti autorità consolari italiane, e corredata da una traduzione in lingua italiana conforme al testo straniero, redatta dalle stesse autorità consolari oppure da un traduttore ufficiale.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., L'Accademia potrà procedere in qualsiasi momento a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati.

Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre all'esclusione dalla procedura e alla decadenza dall'impiego, si applicano le disposizioni penali previste dall'art.76 del D.P.R n. 445/2000 e s.m.i.

L'Accademia non terrà conto delle iscrizioni che non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al portale InPA o dal bando di concorso.

4. Nell'istanza di partecipazione vanno allegati:

- curriculum Vitae professionale preferibilmente in formato europeo;
- copia documento d'identità;

Art. 6

Inammissibilità della domanda. Esclusione

1. I candidati sono ammessi con riserva.
2. L'Accademia di Verona si riserva la facoltà di accertare con mezzi propri la veridicità dei documenti di cui i candidati devono essere in possesso.
3. Sono inammissibili e comportano l'esclusione dalla procedura selettiva le domande:
 - a) presentate in modalità diversa da quella indicata del presente articolo 4 e 5 (portale "inPA");
 - b) prive dei requisiti di ammissione prescritti dal presente Bando;
 - c) che contengano dichiarazioni mendaci o documenti falsi.
4. L'esclusione per inammissibilità può essere disposta in qualsiasi fase procedimentale, sino all'approvazione in via definitiva delle risultanze concorsuali, con Decreto motivato del Direttore, da notificare all'interessato mediante PEC.

Art. 7

Commissione esaminatrice

1. Il Direttore dell'Accademia nomina la Commissione nel rispetto dell'art. 9 del D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82. Il relativo decreto di nomina verrà pubblicato sul sito ministeriale AFAM-MIUR all'indirizzo [AFAM Bandi](#) e sul sito web dell'Accademia www.accademiabelleartiverona.it e sul portale Inpa.
1. Il Direttore dell'Accademia, in caso di indisponibilità di uno dei componenti della Commissione, con proprio atto provvede alla sua sostituzione con altro membro avente i requisiti richiesti.
2. La Commissione potrà essere integrata da componenti aggiuntivi per l'accertamento della conoscenza e uso di apparecchiature, applicazioni informatiche e della lingua inglese. I componenti aggiuntivi parteciperanno ai lavori della Commissione limitatamente a quanto attiene alle rispettive competenze.
3. La Commissione adotterà preliminarmente i criteri di valutazione ai quali intende attenersi, con specifico riferimento al profilo professionale e alle caratteristiche curriculari richieste.
4. La Commissione avrà a disposizione un massimo di **100 punti**, così distribuiti:
 - o fino a un massimo di **40 punti** per la prova scritto/pratica;
 - o fino a un massimo di **50 punti** per la prova orale;
 - o fino a un massimo di **10 punti** per la valutazione dei titoli di studio e di servizio.
5. La valutazione dei titoli è effettuata dalla Commissione dopo lo svolgimento del colloquio.

Art. 8

Titoli valutabili

1. La valutazione dei titoli è effettuata dalla Commissione dopo il colloquio, esclusivamente per i candidati che hanno superato le prove. Per la valutazione dei titoli di studio e di servizio la Commissione esaminatrice disporrà, per ciascun candidato, di un punteggio fino ad un massimo di punti **10**.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo lo svolgimento della prova orale, sulla base di quanto riportato di seguito.

TITOLI DI STUDIO E DI SERVIZIO fino a un massimo di punti 10 così suddivisi

- a) Titoli **ulteriori** rispetto a quello previsto per l'accesso al profilo professionale oggetto della selezione, fino ad un massimo di **punti 7**, così articolati:



a1)	Diploma di laurea di I livello o titoli equipollenti (1)	punti 1,50 per ogni titolo	massimo punti 1,50
a2)	Diploma di laurea vecchio ordinamento (1)	punti 2,50 per ogni titolo	massimo punti 2,50
a3)	Laurea specialistica di II livello o laurea magistrale (1)	punti 1,00 per ogni titolo	massimo punti 1,00
a4)	Idoneità in concorsi per profilo equivalente o superiore a quello della selezione	punti 0,50 per idoneità	massimo punti 1,00
a5)	Abilitazione, dottorato e master di durata almeno annuale rilasciati dall'Università, abilitazione all'iscrizione in albi professionali di avvocato, dottore commercialista e consulenza del lavoro.	punti 0,50 per idoneità	massimo punti 1,00

In casi di Laurea a ciclo unico si attribuisce il punteggio risultante dalla somma di cui ai punti a1) e a)3.

1. Sono valutabili anche i titoli equipollenti conseguiti all'estero, secondo quanto previsto dalla attuale normativa.

b) Servizi prestati in profilo equivalente o superiore a quello oggetto della selezione **negli ultimi 10 anni**, fino ad un massimo di **punti 3**, così articolati:

b1)	presso Istituzioni AFAM (statale o legalmente riconosciuta) di ruolo o con contratti a tempo determinato	punti 0,10 per mese (frazione >15 gg) Punti 1,20 per anno	fino massimo di punti 1,50
b2)	presso altra Pubblica Amministrazione (di ruolo o con contratti a tempo determinato)	punti 0,05 per mese (frazione >15 gg) punti 0,50 per anno	fino massimo di punti 1
b3)	incarichi di particolari funzioni o responsabilità presso enti/soggetti privati pertinenti al profilo richiesto dal presente bando	punti 0,05 per mese (frazione >15 gg) punti 0,25 per anno	Fino massimo di punti 0,50

7

2. I titoli valutabili devono essere riportati indicando in modo analitico e preciso tutti gli elementi necessari per la loro valutazione. Non saranno prese in considerazione dichiarazioni sul possesso dei titoli di cui al presente articolo, che risultino carenti delle informazioni necessarie alla verifica della veridicità (luogo, data di conseguimento, data di inizio e fine rapporto).

L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni. Qualora da tale controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

3. L'esito della valutazione dei titoli sarà reso noto agli interessati mediante pubblicazione sul sito internet dell'Accademia di Verona, dopo lo svolgimento di tutte le prove, mediante la pubblicazione della graduatoria provvisoria sul sito istituzionale e sul portale unico di reclutamento "inPA".

4. L'Accademia di Verona espleta idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte.

5. Le dichiarazioni mendaci o la falsità negli atti, secondo quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

6. I titoli dichiarati debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle

domande di ammissione stabilita dal presente bando.

Art. 9

Preselezione e Prove d'esame

1. L'Accademia, qualora il numero dei candidati sia superiore a trenta (30), si riserva la possibilità di fare ricorso a forme di preselezione che potranno essere realizzate anche tramite l'ausilio di sistemi informatizzati. La data dell'eventuale preselezione verrà resa nota almeno 15 giorni prima. Per la preselezione l'Accademia potrebbe avvalersi del supporto di un'agenzia specializzata nella selezione del personale. La prova preselettiva di accesso alla prova scritta consiste in una serie di quesiti a risposta multipla sulle materie oggetto delle prove d'esame di cui al presente articolo (comma 2); il candidato dovrà individuare una sola risposta tra le opzioni presenti, scartando le conclusioni errate, arbitrarie o meno probabili. Il punteggio totale per la valutazione del test preliminare è pari a trenta (30) punti. La prova sarà valutata come di seguito indicato:

- 1 punto per ogni risposta esatta;
- 0 punti per ogni risposta non data;
- -0,25 punti per ogni risposta errata.

Il punteggio conseguito nella prova selettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

In caso di espletamento della preselettiva, saranno ammessi alla prova scritta i candidati che si collocano in graduatoria nei primi trenta (30) posti e i candidati che riportano lo stesso punteggio del candidato collocatosi al trentesimo posto.

I candidati con invalidità uguale o superiore all'80% (Legge 104/1992 così come modificata dal Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90) saranno esonerati dal sostenere **solo** la prova preselettiva.

2. Le prove d'esame consistono in una prova scritto/pratica ed in una prova orale e saranno volte ad accertare le esperienze e le competenze in rapporto al profilo professionale da assumere.

8

Verteranno sui seguenti argomenti:

- nozioni di cultura generale;
- nozioni sulla sicurezza degli ambienti di lavoro (Aspetti generali D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii. "Testo Unico sulla sicurezza, regola la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro);
- nozioni di primo soccorso;
- Principi generali sulla privacy e trattamento dei dati
- compiti e funzioni di un Operatore in un'Istituzione AFAM;
- statuto dell'Accademia di Belle Arti di Verona.

3. I candidati sono tenuti a presentarsi per sostenere le prove muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

4. Secondo il numero delle domande, la prova scritto/pratica e la prova orale possono espletarsi nello stesso giorno o in periodi separati. Le prove di esame si terranno presso la sede dell'Accademia o sedi limitrofe che verranno comunicate con apposito avviso.

5. Ogni comunicazione concernente il concorso, compresa la data dell'eventuale prova preselettiva e/o il calendario delle prove e del loro esito, è effettuata attraverso il sito istituzionale dell'Accademia www.accademiabelleartiverona.it.

La prova scritto/pratica consisterà nella simulazione di una delle attività pratiche proprie della mansione con sintetica illustrazione scritta dell'attività svolta.

6. Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano conseguito nella prova scritto/pratica la votazione minima di **24/40** punti. La mancata presentazione alla prova scritta/pratica, quale ne sia la causa, comporta l'esclusione dalla selezione.

7. Non sarà possibile portare carta da scrivere, appunti, libri, codici, telefoni portatili e strumenti idonei alla memorizzazione o trasmissione di date, né è possibile comunicare con altri candidati durante lo svolgimento delle prove. In caso di violazione, la Commissione potrà disporre l'immediata esclusione dalla selezione.

8. L'esito della prova scritta/pratica e la convocazione alla prova orale saranno resi noti mediante

pubblicazione sul sito istituzionale dell'Accademia. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti e convocazione.

La **prova orale** verterà sulle materie previste nel precedente comma 2 e sarà volta ad appurare il livello di competenza del candidato con il profilo richiesto. La prova orale avrà ad oggetto, oltre alle materie di cui al comma precedente, l'accertamento della lingua inglese.

9. Le sedute della commissione esaminatrice, durante lo svolgimento della prova orale, sono pubbliche.

11. Per il superamento della prova orale occorre conseguire il punteggio minimo di **30/50** punti. La mancata presentazione al colloquio, quale ne sia la causa, comporta l'esclusione dalla selezione.

10. Il punteggio finale è determinato dalla somma del punteggio dei titoli e dei voti riportati nella prova scritta/pratica e nella prova orale.

Il punteggio massimo complessivo attribuibile per titoli e prove è pari a **100 punti**.

11. Il risultato derivante dalla valutazione dei titoli e delle prove selettive sarà reso noto agli interessati mediante pubblicazione della graduatoria provvisoria di cui al successivo art. 11 del presente Bando.

13. L'avviso in ordine alle date delle prove concorsuali, come sotto riportato, ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge; pertanto, i candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla procedura concorsuale sono invitati a sostenere le prove secondo le modalità comunicate nel suddetto avviso, nell'ora e nei giorni stabiliti, muniti di un documento valido ai fini del riconoscimento.

14. L'assenza del candidato alle prove sarà considerata come rinuncia al concorso qualunque ne sia la causa.

Il diario delle prove, è stabilito come segue :

EVENTUALE PROVA PRESELETTIVA, il giorno **18 maggio 2026** alle ore 9,00 presso l'ACCADEMIA DI BELLE ARTI VERONA -Via C. Montanari, 5 - 37122 Verona.

PROVA SCRITTO/PRATICA il giorno **19 maggio 2026** alle ore 9,00 presso l'ACCADEMIA DI BELLE ARTI VERONA -Via C. Montanari, 5 - 37122 Verona.

PROVA ORALE il giorno **20 maggio 2026** ore presso l'ACCADEMIA DI BELLE ARTI VERONA -Via C. Montanari, 5 - 37122 Verona.

15. L'eventuale variazione del diario delle prove verrà pubblicato sul portale del reclutamento InPA, di cui all'art. 35-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, (<https://www.inpa.gov.it/>) oltre che sul sito istituzionale dell' Accademia di Belle Arti di Verona www.accademiabelleartiverona.it e sul portale dei concorsi [AFAM Bandi](#).

Art. 10

Preferenze a parità di merito

1. I titoli di precedenza e/o preferenza devono essere posseduti entro il termine di scadenza per la presentazione della domanda di ammissione al concorso ed essere dichiarati nell'apposito modulo elettronico di presentazione della domanda sotto la propria responsabilità e consapevolezza delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi del DPR n. 445/2000.

2. I candidati che intendono far valere i titoli di preferenza dovranno dichiararlo all'interno della domanda, nell'apposita sezione "Titoli di preferenza (DPR 82/2023)" del modulo elettronico di presentazione della domanda del portale "inPA".

3. A parità di titoli e di preferenza, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente ex art. 5 c.4 D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno,

nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;

- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82;
- p) minore età anagrafica.

10

I candidati, che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire all'Accademia entro il termine perentorio di 15 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, le eventuali dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà di cui al D.P.R. 28.12.2000, n. 445, attestanti il possesso dei titoli di preferenza a parità di valutazione già indicati nella domanda, dalle quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Si fa presente che le dichiarazioni mendaci o false sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e nei casi più gravi possono comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 11

Approvazione della graduatoria

1. Espletate le prove, la Commissione giudicatrice forma la graduatoria di merito dei candidati secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo ottenuto dagli stessi
2. Il Direttore, accertata la regolarità degli atti, emana la graduatoria provvisoria, costituita secondo l'ordine della votazione complessiva espressa in centesimi, derivante dalla somma dei punteggi attribuiti ai titoli, alla prova scritta e al colloquio, tenuto altresì conto delle eventuali preferenze.

La graduatoria provvisoria

3. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.
4. Dalla data di pubblicazione decorrono i termini per le impugnative.
5. Decorso il termine previsto per eventuali reclami, la graduatoria definitiva di merito sarà pubblicata sul portale del reclutamento InPA, di cui all'art. 35-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, (<https://www.inpa.gov.it/>) oltre che sul sito istituzionale dell'Accademia di Belle Arti di Verona www.accademiabelleartiverona.it e sul portale dei concorsi [AFAM Bandi](http://AFAM.Bandi).
6. I candidati sono collocati utilmente nella graduatoria di merito sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego.

7. In caso di parità di punteggio e in assenza di titolo di preferenza di cui all'art. 10, precede il candidato più giovane.
8. La graduatoria rimane efficace per anni due decorrenti dalla data di pubblicazione salvo diversa successiva previsione normativa.
9. La graduatoria potrà anche essere utilizzata per la costituzione di ulteriori rapporti di lavoro a tempo indeterminato e/o determinato, relativamente al profilo professionale di "Operatore" area prima per i posti vacanti o disponibili e per eventuali ulteriori esigenze dell'Amministrazione.

Art. 12

(Assunzione con contratto individuale di lavoro)

1. L'assunzione, mediante contratto di lavoro a tempo determinato, dei candidati utilmente collocati in graduatoria, dei quali sia stato accertato il possesso dei requisiti, è finalizzata a far fronte alla copertura per assenze e/o riduzione oraria e/o posti disponibili del personale appartenente al profilo di "Operatore" area prima del C.C.N.L. Comparto Istruzione e Ricerca – Sezione AFAM 18 gennaio 2024 e s.m.i.
2. Il candidato che rinunci alla nomina/all'incarico o che non assuma servizio, senza giustificato motivo, entro il termine stabilito, decade dal diritto alla stipula del contratto e viene escluso dalla graduatoria, ai sensi della nota MUR n. 13022 del 27/10/2022.
3. All'atto dell'assunzione il soggetto individuato sarà tenuto a rendere una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni attestante il possesso di ciascuno dei requisiti prescritti dal presente bando, già a far data dal termine ultimo previsto per la presentazione della domanda di ammissione al concorso; dovrà, altresì, rendere le ulteriori dichiarazioni richieste in applicazione del CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca, vigente all'atto dell'assunzione stessa.
4. La sede di servizio è l'Accademia di Belle Arti di Verona.

11

Art. 13

Diritto di accesso

1. Ai candidati è garantito il diritto di accesso alla documentazione inerente al procedimento concorsuale, a norma della normativa vigente.

Art. 14

Impugnative

1. Avverso i provvedimenti che dichiarino l'inammissibilità della domanda di partecipazione alla procedura selettiva o l'esclusione dalla stessa, nonché avverso la graduatoria provvisoria è ammesso reclamo tramite pec (concorsi@accademiabelleartiverona.it) al Direttore dell'Accademia entro 5 giorni dalla notifica del provvedimento o dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria.
2. Decisi i reclami il Direttore approva la graduatoria in via definitiva.
3. Avverso la graduatoria definitiva è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di pubblicazione.
4. I candidati che hanno ricorso pendente avverso provvedimenti della procedura selettiva in atto vengono inseriti nella relativa graduatoria con riserva e, ove in posizione utile, avranno titolo alla stipulazione del contratto a tempo indeterminato, soltanto al momento in cui la riserva verrà sciolta in senso favorevole.

Art. 15

Trattamento dei dati personali

1. I dati personali forniti dai candidati sono raccolti dall'Accademia e sono trattati esclusivamente per le finalità della presente selezione e dell'eventuale assunzione con contratto a tempo indeterminato.
2. Il trattamento è effettuato anche con modalità informatiche.
3. Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

4. I dati personali forniti dai candidati possono essere comunicati ad altre Istituzioni dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica che ne facciano richiesta per eventuali assunzioni derivanti dall'utilizzo della graduatoria.
5. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs. n. 196/2003 e del GDPR, Regolamento Europeo sulla Privacy 2016/679/UE entrato in vigore il 25 maggio 2018) in particolare il diritto di accesso ai dati che li riguardano e il diritto di ottenerne l'aggiornamento e la cancellazione se erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto, per motivi legittimi, di opporsi al loro trattamento. Tali possono essere fatti valere nei confronti dell'Accademia, titolare del trattamento.

Art. 16

Responsabile del procedimento

1. Ai sensi e per gli effetti della Legge n. 241/1990 e successive integrazioni e modificazioni, il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Maria Grazia Verrone, la quale è responsabile di ogni adempimento inerente al presente procedimento concorsuale che non sia di competenza della commissione giudicatrice.

Art. 17

Pubblicità

1. Il Bando è pubblicato sul portale del reclutamento InPA, di cui all'art. 35-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, (<https://www.inpa.gov.it/>) oltre che sul sito istituzionale dell' Accademia di Belle Arti di Verona www.accademiabelleartiverona.it e sul portale dei concorsi [AFAM Bandi](#).

Art. 18

Norma finale

1. Il presente bando di concorso costituisce a tutti gli effetti "lex specialis". La dichiarazione effettuata dal candidato e contenuta nella domanda di partecipazione al concorso come atto di presa visione e accettazione incondizionata di quanto previsto dal presente bando, comporta l'implicita accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le prescrizioni contenute nel bando stesso.
2. Contro i provvedimenti relativi alla presente procedura è possibile ricorrere nelle forme e nei termini previsti dalla legge.
3. L'Accademia si riserva il diritto di modificare, prorogare, riaprire i termini di presentazione delle domande o, eventualmente, di revocare, di sospendere o di annullare la presente procedura di concorso o di non procedere all'assunzione, a suo insindacabile giudizio, quando l'interesse pubblico lo richieda in dipendenza di sopravvenute circostanze preclusive di natura normativa, contrattuale, organizzativa o finanziaria, senza che i vincitori od altri concorrenti idonei possano per questo vantare diritti nei confronti dell'Accademia.
4. Per quanto non espressamente previsto nel presente bando di concorso, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative, normative e regolamentari che disciplinano la materia.

12

Il Direttore
Luca Francesco Maria Orlandi